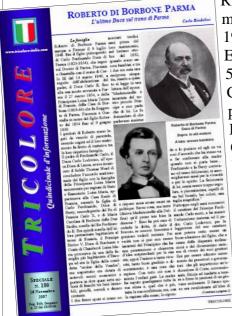
## TRICOLORE



Agenzia Stampa

## **CENTENARIO**



Ricorre oggi il primo centenario della morte di Roberto di Borbone di Parma, avvenuta nella Villa delle Pianore, vicino a Lucca, il 16 novembre del

Era nato a Firenze il 9 luglio 1848, primogenito di Carlo Ferdinando (1823-54, che regnò sul Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla con il nome di Carlo III fino alla sua uccisione, avvenuta in Parma il 27 marzo 1854, da parte del sellaio Antonio Carra), e della Principessa Luisa Maria Teresa di Borbone Francia (1819-64, nipote dell'ultimo Re sul Trono di Francia, Carlo X, Reggente di Parma, Piacenza e Guastalla in nome del figlio Roberto dal 1854 al 9 giugno 1859).

Subito dopo la morte del Duca Carlo III, la vedova assunse ufficialmente la Reggenza dello Stato in nome del figlio Roberto I, di soli sei anni, con un solenne proclama rivolto alla popolazione del Ducato.

La Reggente governò con saggezza e fermezza, riassestando le finanze, riaprendo varie facoltà universitarie, avviando progetti urbanistici.

Serietà e moderazione caratterizzarono i suoi cinque anni di Reggenza. Luisa Maria, con il figlio Roberto ed il resto della famiglia, lasciò Parma il 9 giugno 1859, a seguito della vittoria delle truppe piemontesi nella

seconda guerra d'Indipendenza, e si trasferì in Svizzera.

Il giovane Duca venne ducato nel prestigioso collegio dei Gesuiti "Stella Matutina" di Feldkirk assieme al fratello minore Enrico, Conte di Bardi. Il 12 febbraio 1864 anche la Duchessa Madre si spense a Venezia e Roberto venne affidato, secondo le ultime volontà materne, allo zio materno, il Conte di Chambord, che viveva in Austria nel castello di Frohsdorf ed era il pretendente al trono di Francia (Enrico V).

Il Duca Roberto si sposò due volte: una prima volta con la Principessa Maria Pia, figlia del Re delle Due Sicilie Ferdinando; nacquero dodici figli. Il 29 settembre 1882 la Duchessa morì di parto, lasciando Roberto I vedovo a soli trentaquattro anni e con molti figli ancora in giovane età e da educare.

Il Duca si risposò il 15 ottobre 1884 con la Principessa Maria Antonia di Braganza, ultimogenita del Re del Portogallo Michele I, e anche da quel matrimonio nacquero dodici figli. Ricordiamo fra loro i Principi Sisto e Saverio, che durante la Prima Guerra Mondiale offrirono la loro mediazione per ottenere la cessazione del conflitto, interponendosi presso il loro cognato, l'Imperatore d'Austria Carlo I. La loro sorella Zita si era sposata a Schwarzau, il 21 ottobre 1911, con l'allora Arciduca d'Austria Carlo, che divenne nel 1916 l'ultimo Sovrano della duplice monarchia austro-ungarica. Un altro figlio di Roberto, il Principe Felice, sposò nell'anno 1919 la Principessa Carlotta, Granduchessa del Lussemburgo. Il settimo figlio, il Principe Renato, sposò la Principessa Margherita di Danimarca e dal matrimonio nacquero quattro figli, tra i quali Anna, che ha sposato il 10 giugno 1948 il Re di Romania Michele I, e Michele, che ha sposato la Principessa Reale Maria Pia di Savoia, primogenita di Re Umberto II. Il decimo figlio del Duca Roberto, il Principe Luigi di Borbone Parma, sposò il 23 febbraio 1939 la Principessa Reale Maria di Savoia, ultima figlia di Re Vittorio Emanuele III e della Regina Elena.

Il Duca Roberto fu un uomo molto religioso, dedito alla carità ed alla beneficenza, e che visse, con la sua numerosa famiglia, nelle sue residenze di Schwarzau am Steinfeld, a sud di Vienna, e nella Villa delle Pianore,

vicino a Lucca, proprietà che aveva ereditato dalla nonna paterna, la Duchessa di Lucca Maria Teresa di Savoia, figlia del Re di Sardegna Vittorio Emanuele I, residenza a lui molto cara e dove si spense a soli 59 anni un secolo fa. La Duchessa Maria Antonia gli sopravvisse per 52 anni, tornando a Dio il 14 maggio 1959, a 97 anni.

Carlo Bindolini

## TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG) E-mail: tricolore\_italia@alice.it